



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
"CESARE BECCARIA"

COMUNICATO STAMPA

Martedì 12 Aprile 2016, ore 14.30

Università degli Studi di Milano - Sala Napoleonica

Palazzo Greppi – Via Sant'Antonio 12, Milano

Convegno

TUTELARE IL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO

Strumenti investigativi, presidi penalistici e buone pratiche

Il business criminale sui beni culturali in Italia è il terzo per importanza, dopo droga e traffico d'armi, con un giro d'affari stimato di 150 milioni di euro all'anno. La lotta contro questa piaga che impoverisce il patrimonio storico e artistico del nostro Paese viene combattuta ogni giorno nei tribunali italiani e internazionali e sul campo, dove le Forze dell'Ordine sono impegnate nel recupero dei beni sottratti. In questa prospettiva, un contributo determinante può essere offerto dagli strumenti tipici del diritto e della procedura penale, ai quali Procura e Polizia Giudiziaria possono ricorrere per dare effettività alla repressione e all'accertamento della criminalità. È attraverso la cooperazione tra i protagonisti del settore penale e gli esperti del mondo dei beni culturali che è possibile vincere questa battaglia e ricucire una ferita grave, inferta non solo al patrimonio ma all'identità stessa della Nazione. Prevenire il compimento di atti criminali e attuare efficaci rimedi una volta che essi sono stati commessi: queste sono le sfide di chi si adopera per preservare i beni culturali. In quest'ottica risulta oggi imprescindibile far ricorso alle moderne tecnologie di sicurezza, le quali consentono di proteggere i beni nei luoghi in cui sono conservati, di offrire un valido supporto alle indagini degli inquirenti, e addirittura di prevenire gli eventuali atti criminosi. La protezione rappresenta dunque la prima forma di tutela e il presupposto indispensabile per ogni altra attività legata al patrimonio storico e artistico, dalla conservazione al restauro, fino alla valorizzazione.

A questi temi è dedicato il convegno "Tutelare il patrimonio culturale italiano. Strumenti investigativi, presidi penalistici e buone pratiche", organizzato dalla **Fondazione Enzo Hruby** - da anni impegnata per sostenere la protezione del patrimonio culturale italiano contro furti, sottrazioni e vandalismi attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie di sicurezza – e dall'**Università degli Studi di Milano**. Intervengono come relatori **Luca Lupária**, docente presso l'Università degli Studi di Milano, **Carlo Hruby**, Vice Presidente della Fondazione Enzo Hruby, **Antonio Natali**, già Direttore della Galleria degli Uffizi, **Maurizio Fiorilli**, Vice Avvocato dello Stato emerito, **Luigi Luzi**, Sostituto procuratore presso il Tribunale di Milano, il **Cap. Francesco Provenza**, Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Monza, **Fabio Perrone**, Perito e CTU presso il Tribunale di Cremona, e **Guido Aguila Grados**, Docente presso Università di Lima (Perù). Modera l'incontro **Armando Torno**, editorialista del "Sole 24 Ore".

All'evento sono stati riconosciuti n. 3 crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Milano

Gli Avvocati possono iscriversi inviando una email all'indirizzo eventi.procpem@gmail.com. Per gli iscritti all'Ordine di Milano, l'accREDITAMENTO avverrà automaticamente. Agli Avvocati di Fori diversi, invece, verrà rilasciato un attestato di partecipazione che dovrà essere consegnato a cura dell'interessato all'Ordine di competenza.

Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili

Per informazioni: tel. 02.38036625 – info@fondazionehruby.org